



Studio pilota in psicologia clinica

La struttura di Psicologia Clinica dell'ASST di Vimercate, responsabile Barbara Lo Iacono, ha condotto uno studio pilota, grazie anche alla dotazione di un software esclusivo per Tablet con penna digitale, che usa l'intelligenza artificiale per individuare e riabilitare bambini con difficoltà di scrittura.

Sono difficoltà che possono caratterizzarsi come un vero e proprio disturbo dell'età evolutiva denominato disgrafia o DSA: si presenta quando il bambino ha una grafia poco chiara, disordinata e difficilmente comprensibile e che riguarda la riproduzione di lettere e numeri.

Il sistema, messo a disposizione degli psicologi dell'ASST dalla Oppimi, azienda che opera nell'ambito medicale, prevede l'accesso ad una piattaforma che consente la consultazione dei risultati ottenuti dai bambini, con la possibilità di implementare ulteriori interventi di cura.



Lo studio della struttura di Psicologia Clinica ha coinvolto 12 bambini, con una età compresa fra i 9 e gli 11 anni che hanno partecipato a trattamenti di gruppo metacognitivi a cui è stato associato l'utilizzo del Tablet per esercitare e potenziare le proprie abilità.

Dal punto di vista diagnostico lo strumento utilizzato è risultato sensibile nell'individuazione e distinzione dei bambini con disgrafia e si è dimostrato un valido supporto.

Gli esiti incoraggianti acquisiti in fase di studio, testimoniano un miglioramento deciso delle competenze strumentali dei bambini.

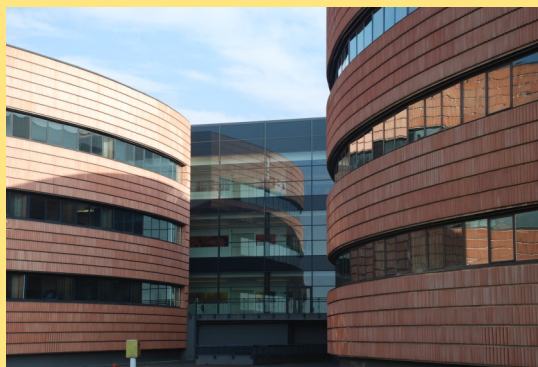
(Sopra una esercitazione; sotto Barbara Lo Iacono)

Vimercate: prelievo multi organo

Prelievo multi organo, qualche giorno fa, presso l'Ospedale di Vimercate, su un donatore di 54 anni. Prelevati cuore, fegato e i due reni, destinati rispettivamente a centri sanitari di Padova, Milano, Roma e Varese. Prelevati anche le cornee che hanno raggiunto la Banca degli Occhi di Monza.

"Vorrei ringraziare tutti gli operatori che sono stati coinvolti durante la procedura del prelievo, per lo straordinario impegno messo in campo e per la generosa disponibilità. Grazie per aver a cuore il nostro Ospedale, per il senso di appartenenza alla nostra comunità ospedaliera".

Nunzio Del Sorbo
Direttore Generale



Al via il Percorso Post Partum

Avviato in ASST, il percorso post partum, rivolto alle puerpere e destinato alla riabilitazione del pavimento pelvico.

“Il pavimento pelvico – spiega Anna Locatelli, direttore del Dipartimento Materno Infantile dell'ASST di Vimercate e primario della struttura di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Carate - avvolge con muscoli e fibre l'uretra, la vagina e il retto e contribuisce alla loro funzione.

La gravidanza e il parto possono alterare la struttura e la tenuta di questa struttura e aumentare la probabilità di incontinenza urinaria e fecale o prolasso.

La cosa più utile da fare – aggiunge la specialista - è recuperare il tono e la capacità muscolare nel post-parto, in modo da riportare i muscoli alla loro integrità. Questo è proprio l'obiettivo del nostro corso di riabilitazione del pavimento pelvico”.

Il percorso post partum è rivolto a tutte le donne che hanno avuto un figlio e inizia a quaranta giorni dal parto. Si prenota presso gli sportelli CUP dell'Ospedale di Carate o del presidio di Giussano, con una richiesta del medico curante o del ginecologo. La durata del percorso è di 5 incontri (uno alla settimana), previsti tutti all'Ospedale di Giussano, nell'area dei Poliambulatori (al piano A).



Una donazione dell'Associazione “Livio e Milly Mauri”



Grazie ad una donazione dell'Associazione “Livio e Milly Mauri” di Cambiagio, la struttura di Endoscopia dell'Ospedale di Vimercate si è dotata di una nuova pompa da irrigazione, indispensabile per il buon esito degli esami endoscopici, sia operativi che diagnostici. Il sistema consente, infatti, un lavaggio della mucosa gastrica e colica durante le procedure diagnostiche per acquisire le immagini migliori. Tremila euro la somma donata: un riconoscimento per una serata, molto apprezzata dal pubblico presente, organizzata a Cambiagio, tempo fa, dalla “Livio e Milly Mauri”, con la collaborazione e il contributo degli specialisti endoscopisti dell'Ospedale di Vimercate sulla prevenzione dei tumori del tratto gastroenterico.

Pronto Soccorso, una media di 317 accessi al giorno

ASST di Vimercate: oltre 116.000 accessi in Pronto Soccorso, con una dotazione di 831 posti letto attivi complessivi. I dati del 2018 sono impressionanti, per la mole di attività prestata dagli operatori. Le statistiche dei primi mesi di quest'anno non sono da meno. Intanto si conferma che entrambe le strutture dell'ASST (a Vimercate e Carate) registrano una importante afferenza dai comuni delle ASST limitrofe: in particolare dalla Martesana – in netto incremento negli ultimi anni – ma anche da Monza, Lecco e Como.

A Vimercate - Gli accessi del 2018 sono stati 75.285 (con 8.595 pazienti, successivamente, ricoverati). I mesi con maggiore afflusso? Essenzialmente maggio, con 6.787 accessi. Nei primi mesi di quest'anno gli arrivi in PS sono già stati 25.757, con 2.851 ricoveri. Come sono stati codificati i pazienti che si sono presentati? Nel 2018 i codici rossi, quelli prioritari e più gravi, hanno interessato l'1,32% degli accessi, i gialli il 16,99%, i verdi il 66,31%, i bianchi (in gran parte, i casi più inappropriati) il 15,39%. I dati del primo quadrimestre di quest'anno rispettano sostanzialmente questo trend percentuale. C'è da rilevare, tuttavia, che la complessità dei casi è notevolmente aumentata: riguardano, in modo particolare, pazienti poli patologici e compresi in una fascia d'età over 65. La maggior parte dei pazienti, oltre 57.000, ha raggiunto il PS autonomamente o accompagnata da familiari; oltre 10.000 sono stati, invece, trasportati in ambulanza.

A Carate - I numeri del PS di Carate, in proporzione, non sono da meno: 42.202 accessi nel 2018, in media oltre 110 accessi al giorno. Di essi il 9% è stato destinato al ricovero ospedaliero. Al triage gli arrivi sono stati così classificati: 473 codici rossi, 6.153 codici gialli, 31.351 verdi e 3.223 bianchi. La maggior parte dei pazienti (oltre l'85%) ha raggiunto il PS con mezzi propri; l'11% è stato trasportato, invece, dal 112. Da dove provengono gli oltre 41.200 pazienti? In maggior parte, quasi il 77% , dalla provincia di Monza Brianza, naturalmente: in particolare , da Giussano (4.650), Seregno (3.979), Carate (3.947), Besana (3.138). Nei primi 5 mesi di quest'anno gli accessi sono già stati poco oltre 17.000, di cui 1.500 sono stati successivamente ricoverati.

(Sotto, a sinistra , Maria Pia Ferrario, Responsabile del PS di Carate)





DOTE
RITORNO AL LAVORO
A tu in scelta

Una misura che sostiene il rientro al lavoro
delle persone che hanno affrontato
cure oncologiche o patologie invalidanti

 Regione
Lombardia

www.regione.lombardia.it

DOT E RITORNO AL LAVORO

COME RICHIEDERE LA DOTE

CHI PUÒ RICHIEDERE LA DOTE

Per tutte le informazioni

Contact Center:

800 318 318 tasto 1 (gratuito da rete fissa)

02 3232 3325 tasto 1 (a pagamento da cellulare)